

In questo numero

Doveroso aprire il numero con un omaggio a san Paolo – il grande «apostolo di Gesù Cristo per volontà di Dio», come lui stesso si definisce all'inizio delle sue lettere – in questo speciale anno paolino che il Santo Padre ha recentemente inaugurato. Lo facciamo con uno studio di p. ALFIO MARCELLO BUSCEMI ofm., dello *Studium Biblicum Franciscanum* di Gerusalemme, esperto e appassionato conoscitore di Paolo: attraverso un puntuale e impegnativo viaggio negli scritti, ci conduce ad approfondire il tema della perfezione cristiana, che è il portare a compimento il progetto eterno del Padre per ciascuno di noi.

È il traguardo che abbiamo davanti. Ci è chiesto di lasciarci guidare e trasformare dallo Spirito, per essere sempre più a immagine del Figlio diletto, che nella Trasfigurazione ha mostrato la luce della sua divinità. Per *Tu sei bellezza* don SANDRO CAROTTA e sr. MARIA MANUELA CAVRINI richiamano l'episodio evangelico con la consueta alternanza di poesia e di arte. «Dalla luce del Suo volto il nostro cammino» (Benedetto XVI a Genova, il 18 maggio 2008), ogni giorno... Un cammino in cui incontriamo il fratello – ormai l'uomo è il luogo di Dio – e dobbiamo «farci suo prossimo», se vogliamo conoscere Dio in verità (don SANDRO CAROTTA per *L'esperienza di Dio nel N.T.*).

Due clarisse ci parlano di Chiara, ormai vicini alla sua festa: sr. CHIARA GIOVANNA CREMASCHI, presenza ormai consueta con il suo studio sulla preghiera e M. MARY FRANCIS ASCHMANN di Roswell, di cui pubblichiamo un articolo inedito in italiano.

Infine, apriamo per i lettori l'album di famiglia di *Forma Sororum*, in occasione dei suoi 45 anni: sr. CHIARA ESTER MATTIO – che con la sottoscritta si occupa attualmente della redazione – ripercorre la storia della rivista, dalla sua nascita fino all'arrivo a Città della Pieve.

C'è una vita, tra le pagine di *Forma Sororum*. Il mistero di una vita donata a Lui e alla sua Chiesa, non per nostro merito, ma per la sua Grazia imperscrutabile. Che una scintilla di questa vita arrivi a qualche sconosciuto lettore, è il nostro desiderio e la nostra preghiera. Li affidiamo in quest'anno all'intercessione dell'apostolo delle genti, l'innamorato contemplatore del Disegno del Padre, che di questo annuncio e prima ancora di questa contemplazione ha fatto lo scopo totalizzante della sua esistenza: «A me, che sono l'infimo fra tutti i santi, è stata concessa questa grazia di annunciare alle genti le imperscrutabili ricchezze di Cristo, e di far risplendere agli occhi di tutti qual è l'adempimento del mistero nascosto da secoli nella mente di Dio, creatore dell'universo, perché sia manifestata ora nel cielo, per mezzo della Chiesa, ai Principati e alle Potestà la multiforme sapienza di Dio, secondo il disegno eterno che ha attuato in Cristo Gesù nostro Signore» (*Ef* 3,8-11).

Anche le creature celesti, secondo le parole di Paolo, sono prese da meraviglia di fronte al capolavoro del disegno di Dio, che si attua nella Chiesa.